



www.booktribu.com

Clelia Pulcinelli

AETERNAM II
Il mistero della congrega



Proprietà letteraria riservata
© 2024 BookTribu Srl

ISBN 979-12-5661-051-8

Curatore: Emilio Alessandro Manzotti

Prima edizione: 2023

Questo libro è opera di fantasia.

I personaggi e i luoghi citati sono invenzioni dell'autore e hanno lo scopo di conferire veridicità alla narrazione.

Qualsiasi analogia con fatti, luoghi e persone, vive o scomparse,
è assolutamente casuale.

BookTribu Srl
Via Guelfa 5, 40138 – Bologna
P.Iva: 04078321207
contatti: amministrazione@booktribu.com

*A Lucia, Michele e Roberto
che non hanno mai smesso
di credere nella magia di Aeternam.*

PROLOGO

Lo scricchiolio degli aghi di pino sotto gli stivali di pelle, spessi e segnati dal tempo, l'aria di fine estate che faceva ancora sudare la base del collo e la spina dorsale.

Le ombre ingannavano l'occhio lungo i viali e gli ampi spazi erbosi, era faticoso non fare rumore, non farsi notare.

Oltre una curva, attraverso la strada deserta, sul marciapiede sconquassato dalle radici degli alberi, poi dietro l'ombra di un cespuglio e oltre una navetta ferma, spenta.

Un passo, un altro, sempre più veloce.

L'idea di non essere stati notati non poteva che essere un'utopia. Bacchetta alla mano e via, all'inseguimento.

Gli aghi di pino sotto gli stivali scricchiolavano più violentemente, il cielo notturno riempito del rumore di passi concitati, lo sguardo puntato sull'ombra a qualche metro di distanza, che correva veloce.

Giù lungo il viale in discesa, di corsa, fino al cancello, una mano tesa, senza bacchetta, senza parole, il cancello che scatta e si richiude di colpo.

La bacchetta fra le dita, di fretta: «*Aperio*»

Il cancello che si riapre e di nuovo di corsa lungo la strada, senza badare ai passanti, senza guardare le luci dei semafori, senza perdere di vista l'obiettivo, l'ombra oltre l'enorme porta di pietra, veloce sull'asfalto ancora caldo.

Un attimo di lentezza in più, un momento perso, la bacchetta ancora stretta fra le mani, un secondo di troppo, un passo finale sotto l'arco che sfonda magnifico ed imponente le Mura Aureliane.

Roma. Illuminata a giorno anche di notte, ragazzi seduti sugli scalini delle chiese gemelle, Piazza del Popolo piena come se fosse ancora pomeriggio.

L'ombra ormai sparita.

Tullio Trivi rinfoderò la bacchetta con discrezione, avanzando di qualche metro, guardandosi attorno. La persona che inseguiva non poteva aver utilizzato la magia per sparire, non in mezzo a così tante persone e poi, se davvero avesse voluto, lo avrebbe fatto prima, fra i viali deserti di Villa Borghese.

«Se avesse *potuto*» borbottò Tullio Trivi fra sé e sé.

C'era un solo motivo plausibile per cui la persona che inseguiva non aveva deciso di sparire, evidentemente portava con sé qualcosa di troppo importante e di troppo potente che poteva intaccare lo spostamento magico.

Tullio aveva atteso a lungo, tutta la sera, nascosto dietro l'angolo, osservando quell'ombra seduta nel buio crescente, in attesa. C'era stato uno scambio, di cosa era difficile a dirsi, ma qualcosa era stato consegnato alla persona che aveva pedinato e poi inseguito fino a quell'ora tarda.

Qualcosa di potente, un artefatto magico molto probabilmente, di sicuro pericoloso, ma era impossibile capire di cosa si potesse trattare.

Cercando di non dare troppo nell'occhio, Tullio setacciò la piazza con occhi attentissimi, ogni sporgenza, ogni crepa, anche un minuscolo dettaglio fuori posto poteva indicare un passaggio, un cunicolo, una via di fuga per la persona che aveva inseguito.

Vi erano molti passaggi segreti e portali nascosti nella città e, anche se Tullio li conosceva ormai tutti, era possibile che ne venissero creati di nuovi o che ce ne fossero di molto antichi e ben nascosti che potevano essergli sfuggiti.

Buon senso, deduzione e osservazione. Erano quelli i principi che seguiva da sempre, quindi non poteva lasciare nulla al caso. Alzò lo sguardo sulle chiese, sui palazzi e su ogni elemento architettonico presente nella piazza, fece perfino un secondo giro di perlustrazione scrutando le fessure fra i sanpietrini.

Non c'era nulla di insolito, nulla di anormale, niente di sospetto.

Certo che ormai non avrebbe potuto ritrovare la persona che inseguiva, Tullio decise di tornare a casa. Il mattino seguente aveva un incontro importante e non poteva rischiare di tardare.

Lungo tutto il tragitto rimuginò e ripensò all'inseguimento, chiedendosi come avesse fatto quella persona a sparire nel nulla se non c'era stata la magia di mezzo. Conosceva bene i portali disseminati nella città ed era certo che non ce ne fossero nei paraggi e poi, anche se avessero piazzato un portale temporaneo, il principio non era molto diverso, sarebbe risultato assurdo agli occhi di chi non possedeva la magia, avrebbe dato nell'occhio, quindi era poco probabile che ne fosse stato usato uno.

C'era una sola spiegazione logica, quella persona aveva un complice. Qualcuno aveva aiutato il fuggitivo a nascondersi e sparire. Tullio era stato di un soffio troppo lento e aveva perso la sua occasione.

Arrivò davanti al suo condominio ed entrò cercando di non fare troppo rumore. «Signor Bianchi...Signor Bianchi!» la vecchia portinaia uscì dal gabbiotto agitando una mano.

Tullio Trivi aveva sperato di non incontrarla, faceva sempre troppe domande, come tutte le persone senza poteri.

«Signor Bianchi, veda che il suo cane fa rumore e si lamenta da ore! Gli altri condomini si arrabbieranno! Ma perché non se la porta dietro quella povera bestia?»

«Signora purtroppo ero a lavoro e non posso portare il cane con me a lavoro, mi capisce no?»

La portinaia si sistemò gli occhialoni squadrati sbuffando.

«E poi l'appartamento accanto al mio è sfitto e al piano di sotto c'è solo la signora Ricci che ha sempre la televisione a tutto volume, di certo non può sentire il mio cane con tutto quel baccano»

«Faccia come vuole, ma se riceverà lamentele io non potrò aiutarla!»

Tullio sorrise alla portinaia e fece un cenno d'assenso con aria gentile: «La ringrazio comunque per avermi avvisato»

La donna si strinse nelle spalle alzando gli occhi al cielo: «Vada su, vada dal suo cane e non mi faccia stare in pensiero»

Tullio salutò e si avviò su per le scale fino all'ultimo piano. Non era solito che Romolo si agitasse così.

Dietro il portone dell'appartamento si poteva udire un rumore sordo di qualcosa che veniva trascinato e occasionalmente battuto contro il pavimento o le pareti. Tullio infilò la chiave nella toppa e fece per aprire, ma la porta era bloccata, allora si accovacciò e fece scattare anche la serratura segreta, quelle che veniva chiusa solo quando non c'era nessuno in casa.

«Romolo, sei rimasto solo soletto» esclamò Tullio entrando.

Posò le chiavi sul mobile sbilenco all'ingresso e notò che c'era un biglietto. *"Torno presto, devo fare una commissione urgente c'è ---- frigo"* Tullio non capì cosa ci fosse scritto prima di "frigo" ma intuì che doveva essere la sua cena.

«Romolo» ripeté togliendosi gli stivali di pelle.

Appena svoltò l'angolo dell'ingresso venne colpito in testa da un vecchio zoccolo col fondo in legno.

«Romolo!»

Lo zoccolo era stretto da un lungo tentacolo violaceo che si estendeva fino al fondo del salotto, dove un grosso acquario divideva la stanza dalla cucina. Il tentacolo si ritrasse offeso.

Tullio si avvicinò all'acquario e accese la fioca luce bluastra. Dentro, si vedeva la grande testa allungata di un calamari bianco e viola.

Sul vetro dell'acquario c'era un altro biglietto attaccato con un pezzettino di scotch *"Ho dato io da mangiare al Kraken"*.

Tullio guardò l'animale oltre il vetro: «Hai ancora fame vero? Cominci a crescere Romolino mio, tra un po' dovrò liberarti lo sai» disse con un sospiro, spostandosi verso la cucina.

Il Kraken tirò fuori un altro tentacolo e avvolse il polso di Tullio, tirandolo verso di sé.

«Volevo prenderti altro cibo»

Nell'acquario, gli occhietti completamente neri della creatura sembravano infinitamente tristi.

«Non fare così Romolo, lo sai che non posso tenerti qui e poi che faresti tutta la vita in un acquario? Ti porterò in mare aperto, dove potrai...non so, affondare le navi e mangiare i marinai»

Il Kraken riprese lo zoccolo, dandolo di nuovo in testa a Tullio.

«Lo so! Lo so! Scherzavo...ma, forse forse, tu non hai fame e vuoi solo un po' di compagnia? Eh Romolo?»

La creatura tirò fuori un terzo tentacolo e afferrò il telecomando dal divano.

«È vero...oggi è venerdì, la nostra puntata deve essersi registrata ormai. Scaldo la cena e guardiamo la tv, d'accordo?»

Il Kraken lasciò andare Tullio e si sistemò nel suo acquario, volgendo la testa verso il salotto.

Nel frigo c'era effettivamente una piccola teglia da forno con dentro una coscia di pollo, due alette e delle patate.

«A qualcosa servono i coinquilini ogni tanto» mormorò Tullio tirando fuori la sua cena: «Anche se escono senza permesso, materializzandosi chissà dove» voltò la testa verso l'angolo del corridoio visibile dalla cucina, un alone di luce aranciata aleggiava sul pavimento.

Tullio sospirò, si era impegnato tanto ad applicare l'incantesimo rivelatore a tutto l'appartamento e aveva impiegato altrettante energie nello spiegare perché fosse importante non utilizzare magia innecessaria dentro casa, a quanto pare lo sforzo non era servito poi a molto.

Un tentacolo gli picchiettò sulla spalla.

«Eccomi, arrivo»

Tullio sorrise fra sé e sé, Romolo era diventato così grande che i suoi tentacoli raggiungevano ogni angolo del salotto e della cucina, era poco più che un calamari da pescheria quando lo aveva trovato abbandonato sulla spiaggia.

Non aveva mai avuto animali domestici, sapeva di non potersene prendere cura per sempre, ma Romolo era diverso, il loro sodalizio non poteva durare a lungo sin dal principio. Superato un certo numero di metri, Tullio avrebbe dovuto riconsegnarlo al mare, nel frattempo era felice di aver avuto la sua compagnia.

«Bene, guardiamo questa puntata allora!»

Il mattino seguente Tullio venne svegliato dal rumore infernale della sua sveglia a martelletto. Si alzò più stanco di quando era andato a dormire, ma non perse tempo. Aveva un appuntamento a cui non poteva tardare.

La stanza in fondo al corridoio era chiusa e a terra c'era un nuovo bagliore aranciato. Tullio scosse la testa sospirando e si lanciò in bagno.

Uscì di casa ad un orario perfetto, aveva anche dato da mangiare a Romolo ed era riuscito a rifarsi il letto. Sperò che le occhiaie dovute al suo inseguimento notturno non fossero troppo visibili, non voleva apparire come un incosciente che metteva a repentaglio il suo lavoro per inseguire la sua curiosità.

Arrivò al caffè con qualche minuto d'anticipo, la persona che doveva incontrare era già seduta ad uno dei tavolini di legno all'esterno.

«Dannazione» bisbigliò Tullio fra sé e sé.

Il cameriere lo fece accomodare, con la promessa di tornare presto per prendere l'ordine della colazione.

«Buongiorno Tullio»

«Buongiorno, è strano vederla fuori dalle mura di Aeternam, Madama Selenio» Sarina Selenio alzò il mento con aria poco divertita, quasi seccata, poi si tolse gli occhiali da sole scuri, rivelando i suoi occhi di ghiaccio.

«Grazie per essere venuta»

«Di cosa devi parlarmi? Hai un aspetto orribile...»

Tullio si rassegnò e annuì: «Non ho ancora una pista su *Noctifer*, però ieri sera è successo qualcosa»

«Illuminami, ogni indizio può esserci utile a questo punto»

«Ieri mattina sono riuscito ad intercettare un corvo, Non c'era scritto a chi fosse destinato, ma il messaggio diceva che "lo scambio" sarebbe avvenuto ieri sera, non c'erano scritti né luogo né orario, credo proprio per evitare che qualcuno, intercettando il corvo, potesse scoprire tutto»

«Per loro sfortuna hai trovato tu il loro messaggio» disse calma Sarina Selenio. Tullio sorrise soddisfatto: «Non è stato difficile, sappiamo che questi fanatici non amano usare la bacchetta, preferiscono la loro magia allo stato puro e bè, quella sì che lascia tracce evidenti. Verso sera un mio contatto mi ha fatto sapere che qualcuno si era materializzato nella sua zona»

Sarina Selenio alzò un sopracciglio: «Zona? In che parte d'Italia?»

Tullio Trivi sembrò confuso: «No, no è il mio contatto ai Parioli...io ho gente disseminata in tutta Roma, Venturo lo sa non preoccuparti»

«Oh, credevo che questo scambio sarebbe avvenuto in un luogo...importante per loro magari»

«No, stanno diventando furbi, si sono incontrati in un locale piuttosto affollato, di venerdì sera, ora dell'aperitivo. Nascosti in bella vista, fra le persone ordinarie che non sospettavano nulla»

«Sei riuscito a vedere cosa dovevano scambiarsi queste persone?»

Tullio scosse la testa: «Una di loro indossava un cappello a tesa larga e mi ha sempre dato le spalle, poteva essere un uomo come una donna, l'altra persona è arrivata dopo, era certamente un uomo ma anche lui non ha mai rivolto il viso verso le finestre del locale»

«Furbi»

«Fin troppo, lo scambio è stato rapidissimo, l'uomo ha dato al suo complice un fodero di velluto, non troppo grande, facile da nascondere e quello gli ha consegnato una lettera imbustata, ancora sigillata. Quando l'uomo è uscito dal locale l'ho seguito con lo sguardo, al primo angolo è sparito fra le scintille, intanto il suo compagno ha lasciato il bar»

Sarina Selenio sembrò preoccupata: «Ed è sparito anche lui?»

«No. ha iniziato a camminare spedito e io l'ho seguito, per un po' sono riuscito a non farmi notare, poi...poi è stato un inseguimento a tutti gli effetti, si è fatto davvero tardi e la persona che inseguivo era molto veloce e decisamente resistente, è stata una lunga serata, sfiancante»

La Presidentessa annuì lentamente: «Fammi indovinare, tu credi che qualcosa gli impedisse di usare la magia per sparire in fretta»

«Arguta come sempre Madama Selenio» disse Tullio: «Credo che nel fodero di velluto ci fosse un oggetto magico, magari appartenuto a Griselda o

semplicemente un artefatto oscuro, qualcosa di potente che non vogliono perdere a nessun costo»

«Qualcosa che potrebbe interferire con la magia?» lo sguardo di Sarina Selenio si incupì.

«Ormai hanno imparato la loro lezione sulle interferenze» rispose Tullio: «Ci osservano, Sarina. Come noi osserviamo loro, sono ovunque. La persona che ho inseguito ieri mi è sfuggita sotto il naso, senza utilizzare la magia»

La Presidentessa strinse i denti: «Quindi hanno molti più assi nella manica di quanti credessimo»

«Si sono nascosti fra noi per secoli, sono abili e preparati. Ma soprattutto...sono tanti»

«E i Coleotteri sono pochi» mormorò Sarina Selenio.

«Ce la caveremo, Venturo tiene gli occhi aperti per nuove reclute»

La Presidentessa fece una smorfia poco convinta: «Per questo ti permette di avere un coinquilino?»

Tullio restò stupefatto: «Quindi il Consiglio lo sa?»

«*Sarina Selenio* lo sa, e basta»

«Manterrà il segreto?» chiese piano Tullio Trivi.

«Certo. Non desidero essere rimproverata da Corinna, né subire l'ira di Eva»

«Il Consiglio Supremo ha dunque dei segreti, Venturo ne è al corrente?»

«Credimi Tullio» disse lei in un soffio: «Venturo Retore sa meglio di chiunque altro che anche nel Consiglio Supremo è nascosta della semplice, fallibile e debole umanità»

Il cameriere arrivò a chiedere l'ordinazione, fu Tullio ad ordinare per entrambi, così da non destare sospetti.

Attesero in silenzio, godendosi quei pochi minuti di calma. Il cameriere tornò con due caffè macchiati e due danesi alla mela.

«È tutto pronto?» chiese Tullio zuccherando il suo caffè.

Sarina Selenio guardò verso il cielo di fine estate, azzurro ma cosparso di nubi leggere: «Goffredo ha lavorato alacremente per rafforzare ogni singolo incantesimo di difesa, siamo riusciti perfino a confinare la Biblioteca Vecchia»

«Davvero? Come?»

«Molta fatica e molte menti eccelse, se solo potessimo farlo per ogni singola stanza nascosta...»

«E ce ne sono diverse se non ricordo male» disse Tullio addentando il suo danese alla mela.

«Sì, è così. Prima o poi sigilleremo anche quelle, per ora ci accontentiamo dei nostri successi con gli incantesimi difensivi» concluse lei.

Tullio sorrise, osservando lo sguardo serio della Presidentessa: «L'attesa sembra dunque terminata»

Sarina Selenio prese delicatamente la tazzina di caffè e fece un piccolo cenno d'assenso: «Aeternam è pronta a riaccogliere i suoi studenti»

GLOSSARIO DEI PERSONAGGI

AETERNAM II: IL MISTERO DELLA CONGREGA

PERSONAGGI

Contenuti:

- *Legenda*
- *Professori e Staff*
- *Studenti*
- *Altri Personaggi*

LEGENDA:

N.M. : Nuovo Mago

FF: Fattucchieri della Foresta

IE: Incantatori di Ecate

DD: Duellanti di Delo

1-6: Sono i numeri che indicano l'anno (es. FF4: *indica uno studente dei Fattucchieri della Foresta del 4 anno*)

PROFESSORI E STAFF

IL CONSIGLIO SUPREMO:

CORINNA CANNELLA: Coordinatrice degli Incantatori di Ecate, potentissima veggente, insegnante di Divinazione. È un membro dei Coleotteri.

EVA VALLEVERA: Coordinatrice dei Fattucchieri della Foresta, potente guaritrice e creatrice di Pozioni, insegnante di Difesa delle Creature Magiche. Non lavora per i Coleotteri, anche se ne è a conoscenza.

SARINA SELENIO: Coordinatrice dei Duellanti di Delo, membro dell'A.M.O.R. (Assemblea Magica di Onore e Restrizione, più alto collegio legislativo del mondo magico italiano) e insegnante di Diritto Magico. Lavora per i Coleotteri.

CORPO DOCENTI:

(in ordine alfabetico per cognome)

ALEGGIO ALIPIO: Volo / ha compiuto il giro del mondo su un manico di scopa e ha scritto un libro sull'esperienza intitolato "Da Roma a Shangai più veloce che mai".

AMENOFI LEILA: Magia Metafisica / Insegna agli studenti la complicata arte della Proiezione Astrale, era stata rapita dalla Congrega Occulta, ma è stata salvata dal Signor Titani e il professor Gladione.

ASTER GILDA: Necromanzia / Madre delle tre sorelle Aster, famosa studiosa della Necromanzia, ha preso il posto della figlia minore Tilda come insegnante ad Aeternam dopo gli eventi dell'anno precedente.

ASTER HELGA: Psicomanzia/ Sorella di mezzo fra le tre Aster, potentissima telpate, anche se non è una Psicomante di nascita ha poteri mentali allenatissimi e dalle caratteristiche straordinarie. Tuttavia, questo la porta ad essere molto riservata e chiusa.

ASTER TILDA: Ex-Necromanzia / Sorella minore fra le tre Aster, ha appreso la Necromanzia da sua madre. È stata reclutata dalla Congrega Occulta ed ha permesso il rapimento di Leila Amenofi e l'assassinio di Argo Avori, è attualmente internata nel settore magimentalista di Rocca Tartara e dichiarata incapace di intendere e di volere.

ASTER ZELDA: Alchimia / Sorella maggiore fra le Aster, ha appreso le arti Alchemiche da suo padre, famosissimo e stimato Alchimista. La sua è una delle materie più complicate nel curriculum degli Incantatori di Ecate.

BALSAMO ALDO: Magia di Guarigione / La sua materia è fondamentale per tutti gli studenti decisi ad intraprendere una carriera nella Medicina Magica e lui la insegna con calma e pacatezza.

BOCCIO BRABANZIO: Erbologia e Arti Erboristiche / Tra i professori preferiti dagli studenti, ama collezionare bustine di tè da tutto il mondo. È il marito della professoressa Vespi, con cui ha anche una figlia, studentessa di Aeternam del sesto anno.

BOSCHIOSI GIACINTO: Pozioni / Affascinato dalla letteratura classica di autori senza poteri e grande appassionato di storia magica e non, è uno degli insegnanti più giovani ed è un creatore di pozioni, filtri e unguenti davvero formidabile.

CASTORE: Arte delle Armi Incantate / Centauro, vive con i suoi simili nel Bosco Sacro, ma per le riunioni del Collegio indossa anche la giacca.

DELLA QUERCIA CERUSIO: Medicina Naturale / Vice-Coordinatore dei Fattucchieri della Foresta e Medico della Magia in pensione che ormai ha votato la sua vita all'insegnamento.

DI MEZZO DEMELZA: Storia della Magia e del Mondo Magico / Traduttrice italiana dei maggiori storici della magia di tutto il mondo e affermata saggista magica.

DOSSOLUNGO TESSA: Arti Metamorfiche / Per metà Naiade, è una donna naturalmente sarcastica e dispettosa, ama trasformare le matite degli studenti distratti e chiacchieroni in lunghi lombrichi viscidì.

FIERI LAERTE: Incantesimi Applicati / Considerato uno dei migliori duellanti del mondo, ama l'approccio pratico alla magia ed è sposato con il professore di Cartomanzia, Calcante Nostradamì.

GLADIONE GOFFREDO: Incantesimi Applicati / Misterioso e burbero, ha il corpo ricoperto da cicatrici profonde, è molto severo con gli studenti e ha una storica rivalità con il professor Fieri. È stato reclutato fra i Coleotteri e ha lasciato il suo posto di vice-coordinatore dei Duellanti di Delo.

LA MITRA MIRTO: Ritualismo / Vampiro, insegna ad Aeternam da 150 anni.

LUCELENTA AURORA: Magia Naturale / Vera e propria Strega Verde, vive in comunione con la natura, mangia solo cibi di origine vegetale e parla spesso con alberi e animali del Bosco Sacro.

MAIORANO URSULA: Astrologia / Affascinante astrologa e abile conoscitrice dello zodiaco è in perenne disaccordo con il professor Saturni, il collega di Astronomia, con cui discute spesso.

MEFISTI IAGO: Storia delle Arti Oscure / A scuola era un Incantatore ma insegna nel curriculum dei Duellanti di Delo. È il compagno della professoressa Neri e non ha un buon rapporto con i colleghi.

NERI CORNELIA: Esoterismo e Folklore Occulto / Appassionata lettrice di romanzi gotici, magici e non e una delle poche studiose di Angelologia e Demonologia, spesso considerati campi di studio assurdi nel mondo magico. È la compagna del professor Mefisti. Quando era una studentessa di Aeternam al primo anno fece apparire la Biblioteca Vecchia ma il Consiglio Supremo le cancellò il ricordo per paura che si potesse ricollegare a quando Griselda Triora, nel suo secolo, fece apparire la stanza.

NOSTRADAMI CALCANTE: Cartomanzia / Abile veggente e formidabile cartomante, è il marito del professor Fieri, ha aiutato Astarte di Giove ha decifrare le sue visioni per un breve tempo.

PINGI GIANO: Duello / Fu medaglia di bronzo per il Duello alle Magiolimpiadi, presidente del Club di Duello Sportivo di Aeternam.

PLATANI PLINIO: Biologia Magica / Tra i docenti più giovani di Aeternam, ama tenere le sue lezioni all'aperto, nel chiostro dell'Abbazia.

PROSPERO MARSILIO: Filosofia Magica / Vice-Coordinatore degli Incantatori di Ecate e presidente del Club di Lettura e Riflessione in cui discute con gli studenti più arguti di teorie filosofiche magiche complicate e spesso inesplorate.

ROLANDI ORLANDO: Riti e Incanti Difensivi / Mago Teriantropo, dunque in grado di trasformarsi in animale selvatico, nel suo caso un orso bruno, è molto protettivo verso gli studenti a cui cerca di insegnare la forza del gioco di squadra e della fiducia reciproca.

SATURNI SAMO: Astronomia / Magiscienziato e noto Astronomo, passa le sue giornate nell'Osservatorio di Aeternam, discute spesso con la professoressa Maiorano poiché non ritiene l'Astrologia una scienza esatta.

TERMOPILI VIOLANTE: Strategia e Coordinazione Magica / Vice-Coordinatrice dei Duellanti di Delo. Ex Agente della Sorveglianza, fu campionessa del Gran Torneo Europeo di Scacchi per tre volte di fila, a scuola seguì brillantemente tutto il curriculum della sua classe, i Duellanti di Delo e anche quello dei Fattucchieri della Foresta, diplomandosi con ottimi voti per entrambi i percorsi.

VESCERAI VARRO: Arti Aruspicine / Famoso veggente e dotatissimo oracolo ha rivoluzionato l'insegnamento delle Arti Aruspicine per evitare lamentele dal Governo e dalle famiglie di Nuovi Maghi.

VESPI VERA: Magizoologia Teorica / Strega Teriantropa, è in grado di trasformarsi in un calabrone dalle ali iridescenti, è la moglie del professor Boccio con cui ha una figlia adottiva, studentessa di Aeternam del quinto anno.

STAFF SUPPLEMENTARE:

(in ordine alfabetico per nome)

BARDO CUSTAVIELLO: Custode di Aeternam / porta sempre una coppola rossa e con lui ha sempre un cagnolino pezzato, Munaciello, che un tempo era u essere umano che fu maledetto e trasformato per sempre in animale.

COLOMBA PALOMBARA: Governante di Aeternam / come tutte le governanti che l'hanno preceduta è abilissima negli Incantesimi del Focolare su larga scala, che le permettono di pulire, cucinare, sistemare, spolverare ecc. tramite una rete di complesse magie.

DORA LUCCI: Allenatrice di Incantadanza Competitivo-Sportiva / Allena gli Incantadanzatori della sezione Competitiva che praticano un misto di danza sportiva e ginnastica artistica tenute insieme dalla magia.

ESCHILO LISANDRI: Maestro di Teatro / Attore teatrale in pensione ha deciso di concludere la sua carriera insegnando teatro ad Aeternam, è un tipo bizzarro ed eclettico ma molto amato dai suoi studenti, gioca spesso a carte con il signor Custaviello e Nasso.

MADAME COLETTE: Insegnante di Incantadanza Classico-Teatrale / Ex Incantadanzatrice e prima ballerina, ritiene l'Incantadanza classica superiore a quella sportiva e per questo non ha un buon rapporto con la collega Dora Lucci.

NASSO IL MINOTAURO: Custode del Bosco Sacro / è ovviamente un Minotauro, è paziente e si assicura che nel Bosco Sacro regni l'armonia fra creature e umani, ama giocare a carte con il signor Custaviello.

NEDA: Assistente Infermiera / è una mezza-ninfa e questo la rende una rarità della natura poiché le ninfe possono riprodursi con gli umani solo tramite l'amore puro che permetterà la nascita di una nuova vita dall'albero in cui la ninfa è solita dormire. Neda non ha mai conosciuto suo padre poiché era un

Sorvegliante che restò ucciso durante un attentato al Palazzo del Governo Arcano nel 1988. Neda ha frequentato Aeternam su speciale concessione del Consiglio Supremo e ora assiste Sallustio Colubro in infermeria.

SALLUSTIO COLUBRO: Infermiere della scuola / Sin dai tempi della scuola è il migliore amico del professor Calcante Nostradami di cui è coetaneo, ha uno stretto rapporto con il professor Boccio e la professoressa Vespi e cura anche le creature del Bosco Sacro ferite.

SIGFRIDO TITANI: Bibliotecario della scuola / uomo dal passato sconosciuto e dall'aspetto prestante e atletico, è uno dei Coleotteri ma di lui non si sa altro.

SPARTACO SCUDI: Allenatore di Magithlon / Si occupa in realtà di tutte le attività sportive della scuola, facendo anche l'arbitro durante le partite di Pallavversa.

STUDENTI

(in ordine alfabetico per nome):

ALCINA VESPI: FF5 / È la figlia del professor Boccio e della professoressa Vespi, è stata adottata e ha la capacità innata di comprendere i linguaggi non umani, quindi di animali e creature, ma non si sa molto sul suo potere e le resta molto difficile utilizzarlo.

ALDO NEO: FF4 / Giovanissimo Calciatore della squadra di Pallavversa dei Fattucchieri.

ALTEA AVORI: IE4 / Studentessa vampira, sorella di Alvise e Armance. L'anno precedente è stata manipolata da Virgilio ma è riuscita a contrastarlo grazie alla sua natura di Creatura della Notte. Canta nel coro della scuola.

AMBRA BIANCOSPINO: IE6 / Amica e compagna di stanza di Cassiopea Pleiadi, mezza Naiade, canta nel coro della scuola, sua madre è una Limniade (Ninfa dei laghi) della Polonia. Come molte altre ragazze popolari non rivolge più la parola a Porzia dopo aver scoperto della sua Psicomanzia.

ANDREA ALMI: FF4 / N.M. Ama dipingere con i suoi acquerelli, si definisce non-binary. Canta nel coro della scuola

ARDESIA PENSI: DD6 / R.A.N.A. dei Duellanti di Delo. Fa parte del Club dei Duellanti, è fidanzata con Selma Terrarossa con cui dirige il Club dell'Inclusività di Aeternam.

ARMANCE AVORI: IE6 / R.A.N.A. degli Incantatori di Ecate. Studente vampiro, fratello di Altea e Alvise Avori. Migliore amico di Duccio Longhi con cui dirige il Club per la Difesa e Integrazione delle Creature della Notte di Aeternam.

AUGUSTO AIACI: DD6 / Capitano della squadra di Pallavversa della sua Classe, fidanzato con Zeno Foschi.

AZELMA DEL NEMBO: IE2 / Migliore amica di Rebecca Rubidio e Teo Scilla. Figlia del Ministro per i Contatti Esteri, ha un camaleonte mutaforma dello Yemen di nome Cagliostro che può trasformarsi in cinque animali diversi.

BERNARDO LODE: FF6 / Calciatore della squadra di Pallavversa dei Fattucchieri.

BIANCA ROVO: IE6 / Palleggiatrice della squadra di Pallavversa degli Incantatori, sorella del Pallavversista di Serie A Cassio Rovo.

CASSIOPEA PLEIADI IE6 / Migliore amica e compagna di stanza di Ambra Biancospino, prima ballerina nella compagnia scolastica di Incantadanza. Da quando le ragazze popolari non rivolgono più la parola a Porzia è lei la più chiacchierata e ammirata della scuola.

CLORI MONTEVELLO: DD6 / Sorella gemella di Dafne Montevello.

CRISE COLEOTTERI: FF6 / Falciatore della squadra di Pallavversa dei Fattucchieri, sua sorella minore Lara è la nuova Rappresentante dei Fattucchieri.

DAFNE MONTEVELLO: DD6 / Sorella gemella di Dafne.

DILETTA TALAMONE: FF5 / Sorella minore di Donato Talamone, Palleggiatrice nella squadra di Pallavversa dei Fattucchieri.

DUCCIO LONGHI: DD5 / R.A.N.A. dei Duellanti di Delo. Lupo Mannaro di nascita, co-presidente e fondatore del Club di Difesa e Integrazione delle Creature della Notte, migliore amico di Armance Avori.

EDMONDO "EDDIE" TALAMONE: 1?? / Fratellino minore di Diletta e Donato Talamone, appena arrivato ad Aeternam.

ELISA NOTORI: FF4 / N.M. R.A.N.A. dei Fattucchieri della Foresta. Strega Camaleontide, i suoi capelli e i suoi occhi cambiano colore in base alle sue emozioni e ha l'abilità di replicare le sembianze di altre persone, seppur per pochissimo tempo. Ama il giardinaggio e prendersi cura delle piante nelle serre dell'Abbazia.

FAUSTO MAGENTA: IE6 / Portiere nella squadra di Pallavversa degli Incantatori.

GUGLIELMO TORRE: IE5 / Palleggiatore nella squadra di Pallavversa degli Incantatori.

LARA COLEOTTERI: FF4 / R.A.N.A. dei Fattucchieri della Foresta. Sorella di Crise Coleotteri, è una ragazza transgender ma non vuole che pensando a lei si parli solo di questo, perciò è sempre molto schietta e decisa a farsi valere per i suoi ideali e il suo successo scolastico.

LIA BONACCIA: IE5 / N.M.

LIVIA FUMENTO: IE5 / Calciatrice nella squadra di Pallavversa degli Incantatori.

LUPO SETTIMI: DD5 / Incantadanzatore nella compagnia della scuola.

MALIK ESEN: IE6 / R.A.N.A. degli Incantatori di Ecate. Falciatore nella squadra di Pallavversa degli Incantatori.

MARCO FABIO DELL'AGRO: DD5 / Palleggiatore nella squadra di Pallavversa dei Duellanti.

MARCO RAGNI: IE6 / Calciatore nella squadra di Pallavversa degli Incantatori.

MARLA SARTINO: IE5 / Insieme a Lara è l'unica studentessa transgender della scuola, ma al contrario della compagna Fattucchiera tiene molto alla sua identità di donna transgender ed è una delle studentesse più attive nel Club dell'Inclusività di Aeternam.

PORZIA PREZZELLI: IE6 / Psicomante molto potente ma ancora inesperta, da quando ha rivelato le sue abilità è stata allontanata da tutte le ragazze popolari che prima la idolatravano e che in seguito l'hanno accusata di essere pericolosa per via del suo potere.

PRIMO LEONI: DD3 / Membro del coro della scuola.

REBECCA RUBIDIO: FF2 / N.M. Migliore amica di Azelma del Nembo e Teo Scilla. È la prima strega nella sua famiglia e ama tenersi informata sul mondo magico e su Aeternam per non sentirsi troppo diversa rispetto ai suoi compagni.

ROMOLINO TERZIO: FF5 / Palleggiatore nella squadra di Pallavversa dei Fattucchieri.

SELMA TERRAROSSA: DD6 / Fidanzata di Ardesia Pensi e portiere nella squadra di Pallavversa dei Duellanti. È anche la co-direttrice del Club dell'Inclusività di Aeternam.

SERENA VITREO: FF3 / Giovanissima dotata di lievi capacità di Psicomanzia.

STELLA FLUVI: DD5 / Palleggiatrice nella squadra di Pallavversa dei Duellanti, l'anno precedente ha avuto un breve flirt con Duccio Longhi.

TEODORICO "TEO" SCILLA: DD2 / Migliore amico di Azelma del Nembo e Rebecca Rubidio. Viene da una famiglia di soli Duellanti di Delo, i suoi genitori sono i proprietari dell'hotel "Vacanze Incantate" vicino Messina.

THAISA VERDELAGO: FF4 / Incantadanzatrice nella compagnia della scuola.

TITO RODODENDRO: FF5 / Falciatore nella squadra di Pallavversa dei Fattucchieri.

ZENO FOSCHI: IE5 / Ex R.A.N.A. degli Incantatori, fidanzato con Augusto Aiaci. Dopo le peripezie dell'anno precedente, in cui ha trovato nascosti in Biblioteca gli Scritti Perduti di Griselda Triora, vorrebbe solo passare un anno tranquillo.

ALTRI PERSONAGGI

ALVISE AVORI: Figlio maggiore della famiglia Avori, attualmente è in una destinazione sconosciuta per ricoprire il ruolo di Guardiano Occulto di tutti i

documenti storici lasciati da suo padre. Né sua madre né i suoi fratelli sanno dove sia.

ARGO AVORI: Membro del C.A.E.S.A.R. (Congrega Assoluta di Ecate Signora delle Arti Rituali) e padre dei fratelli Avori. Ucciso dalla Congrega Occulta ad Aeternam durante i Saturnalia dell'anno precedente.

ASTARTE DI GIOVE: Abilissima veggente e brillante studentessa è perseguitata da strane visioni che né le sue migliori amiche né il suo fidatissimo Giuliano Alba riescono a capire.

ATHENAËS AVORI: Moglie di Argo Avori e madre di Alvise, Armance e Altea, vampira. Ex Guardiano Occulto dei documenti di famiglia. È francese di nascita.

CIRCE LEVANZIO: Madre di Virgilio Levanzio, membro della Congrega Occulta, i Sorveglianti continuano ad interrogarla per ottenere informazioni mentre è rinchiusa a Rocca Tartara per reato di Organizzazione di Magia Oscura.

DONATO TALAMONE: Il professor Della Quercia ha firmato la sua lettera di presentazione all'Accademia Medimagica di Milano. Vede la sua fidanzata, Porzia Prezzelli, un week-end al mese o poco più, nel Rione Lengeletto.

NOCTIFER: Misterioso nome in codice di uno dei mandanti del rapimento di Leila Amenofi e dell'assassinio di Argo Avori. Non si conosce la sua identità.

RAGANA CORVINA: Alta Sacerdotessa del C.A.E.S.A.R. poi smascherata come membro della Congrega Occulta sotto il nome in codice di *Tinea*. Attualmente in arresto nel carcere di Rocca Tartara per reato di Organizzazione di Magia Oscura.

TULLIO TRIVI: Coleottero anticonvenzionale, utilizza molti mezzi e metodi degli investigatori senza poteri per evitare di lasciarsi dietro tracce magiche.

VASSAGO FORNEO: Governatore Arcano.

VENTURO RETORE: Membro dell'A.M.O.R. e capo dei Coleotteri.

VIRGILIO LEVANZIO: Dopo essere stato arrestato per Uso Dannoso e Violento della Magia è stato messo in isolamento nel settore di Reati Violenti e Delitti del carcere magico di Rocca Tartara, per fargli visita è necessario un lungo processo burocratico di richieste e permessi.

AUTRICE

Clelia Pulcinelli è nata ad Alatri, in provincia di Frosinone, il due gennaio 1996. Laureata in Lingue e Letterature Europee e Americane all'università di Roma Tor Vergata con specializzazione sul teatro elisabettiano, scrive sin da quando era giovanissima e ha pubblicato il suo primo libro all'età di quindici anni. Già da bambina vincitrice di premi letterari locali, nel 2017 ha vinto il secondo concorso letterario nazionale indetto dalla casa editrice bolognese BookTribu con il suo romanzo sci-fi *Gli Ultimi Giorni di Naavah*.

Gli anni di studio e passione verso le letterature di tutto il mondo e il continuo allenamento della sua penna le hanno permesso di trovare pian piano la sua voce e il suo stile, declinato innanzitutto nelle suggestioni misteriose e fantastiche del genere gotico italiano da lei teorizzato e sviluppato nel romanzo *Bruciare con l'Acqua, Lavare col Fuoco*, pubblicato nel 2021 da BookTribu.

Clelia lavora anche come influencer e content creator sui suoi canali social che in tutto contano circa 200.000 followers. Proprio dalla risonanza mediatica dei social è nato il suo ultimo progetto, la saga di Aeternam, pubblicata inizialmente sul profilo Wattpad dell'autrice e accompagnata da una pagina Instagram (@aeternam_official) dedicata al worldbuilding della saga urban fantasy.



BookTribu è la Casa Editrice online di nuova concezione che pubblica Opere di Autori emergenti sia in formato cartaceo sia in e-book. Vende le pubblicazioni attraverso il proprio e-commerce, i principali store online e nelle librerie tradizionali con copertura nazionale.

BookTribu è una Community di persone, Autori, Illustratori, Editor e Lettori che condividono la passione, il desiderio di diventare professionisti di successo nel mondo della scrittura, o amano leggere cose belle e contribuire a fare emergere nuovi talenti.

Pensiamo che il successo di un'opera letteraria sia il risultato di un lavoro di squadra che vede impegnati un'idea e la capacità di trasformarla in una storia, un attento lavoro di revisione della scrittura, la capacità di trasmettere un messaggio con l'immagine di copertina, un lettore che trae godimento dal libro tanto da dedicargli il proprio tempo libero e una Casa Editrice che coordina, pubblica, comunica e distribuisce.

In BookTribu trovate tutto questo: il luogo dove esprimere la vostra passione e realizzare ciò in cui credete.



Live Your Belief!

www.booktribu.com

Finito di stampare nel mese di ottobre 2024 da Rotomail Italia S.p.A.